

LEGA NORD BERGAMO INFORMA



[Pa: dal divieto di cumulo per dirigenti agli stipendi rai online, tutte le vittorie della Lega](#)

24 OTT "Sebbene questo decreto sia un disastro, siamo riusciti a portare a casa importanti vittorie. Grazie alla Lega Nord saranno introdotte le graduatorie uniche regionali per tutti gli uffici degli enti statali dislocati sui singoli territori e i dirigenti pubblici in pensione non potranno cumulare il reddito con un eventuale altro stipendio. Finalmente, grazie all'approvazione di un emendamento del collega Caparini poi gli stipendi Rai saranno finalmente pubblicati mentre le aziende agricole saranno escluse dalle norme del Sistri. E anche questo è un bel colpaccio e una grande boccata d'ossigeno per il settore. In generale però il nostro giudizio non muta: il testo è un vero disastro perché esclude un'intera generazione dalla pubblica amministrazione e prolunga le graduatorie fino a 9 anni. In sostanza trovano stabilizzazione un esercito di precari che nella pubblica amministrazione è entrato senza concorso"

Lo dichiara Massimiliano Fedriga, capogruppo in Commissione Lavoro per la Lega Nord a Montecitorio in relazione al decreto sulla pubblica amministrazione in discussione alla Camera.

[Legge di Stabilita', Bitonci: con queste misure al nord sara' rivolta fiscale](#)

"Con il voto di ieri la Lega Nord ha dimostrato con il 100% delle presenze dei suoi senatori di essere l'unica forza politica a volere veramente le riforme, ivi compresa quella elettorale ma altrettanto ritengo inaccettabile, inaudito e assolutamente non previsto dalla Costituzione il vertice di maggioranza che di fatto ha convocato oggi il presidente Napolitano al Quirinale. Lui deve essere il presidente di tutti e non di maggioranza e non spetta certo a lui convocare vertici di maggioranza soprattutto in relazione a una materia squisitamente parlamentare come la materia elettorale. Il Senato lavorerà per cambiare la legge elettorale per volontà politica e non per indebite pressioni o sotto ricatto del 3 dicembre tenuto conto anche del pronunciamento della Corte europea del marzo del 2012 che ha respinto i ricorsi avversi l'attuale legge elettorale".

Lo dichiara Massimo Bitonci, capogruppo della Lega Nord al Senato.

[Dl p.a: Grimoldi, esenzione imprese agricole da sistri e' nostro grande risultato](#)

24 OTT. - " La modifica del testo del decreto Pubblica Amministrazione finalizzata all'esenzione per le imprese agricole dal macchinoso sistema di tracciabilità dei rifiuti, tristemente noto come Sistri, è un grande risultato della Lega Nord. Ci siamo spesi in ogni modo affinché alle aziende agricole, già vessate da una burocrazia frustrante, fosse risparmiato questo scempio e siamo risusciti nel nostro intento".

Lo dichiara Paolo Grimoldi, capogruppo in Commissione Ambiente per la Lega Nord a Montecitorio.

[Di imu: Bellot \(In\), incertezza governo genera caos in cittadini. Siano chiari su seconda rata](#)

23 OTT. - " Emerge con chiarezza e in modo inequivocabile che manca a questo Governo una strategia chiara, certa e precisa su cosa vogliono fare dell'Imu. Questo testo non è un provvedimento definitivo, ma semplicemente un provvedimento tampone che, come tutti i testi di questo tipo, cerca di correggere in corsa, appellandosi all'urgenza, un'imposta come l'IMU che, da quando è entrata in vigore, come ben sapete, ha generato problemi di ogni sorta. Oltre alla forma, però, vi sono però gravi e preoccupanti problemi anche sul contenuto del provvedimento. L'attuale provvedimento non risponde alle reali e concrete aspettative che i cittadini e le imprese oggi hanno sull'imposta municipale. Chiediamo al Governo maggiore coraggio e più volontà per ridare vita a questo Paese. Noi non possiamo votare contro un provvedimento che sospende una rata dell'Imu e quindi ci asteniamo. Non condividiamo assolutamente il merito perché c'è troppa poca chiarezza e perché letta la legge di stabilità il rischio altissimo è che i cittadini saranno comunque obbligati a pagare la seconda rata. Oltre al danno la beffa".
Lo dichiara la senatrice della Lega Nord Raffaella Bellot.

[Immigrati: Maroni, da Ue errore, Bossi-Fini legge giusta](#)

24 ott. - "Invito il governo a non fare errori e a non modificare la Bossi-Fini. Bisogna evitare che il pregiudizio ideologico cancelli una delle migliori leggi in Europa sull'immigrazione clandestina". Così il segretario federale della Lega Nord, Roberto Maroni, a margine di una visita alla Fiera di Milano. Sulla risoluzione del Parlamento europeo che invita a modificare le normative nazionali che infliggono sanzioni a chi soccorre i clandestini in mare, Maroni ha tenuto a sottolineare che in questo caso la Bossi-Fini è stata tirata in ballo "erroneamente" perché "la risoluzione del Parlamento europeo non parla della Bossi-Fini".
"Io difendo la Bossi-Fini. È una legge giusta, se non ci fosse aumenterebbero gli incidenti drammatici perché il reato di immigrazione clandestina costituisce un deterrente".

[Riforme: Maroni, fatta cosa utile per riforme, non per governo](#)

MILANO, 24 OTT - Il segretario Federale della Lega Nord Roberto Maroni rigetta la lettura secondo cui la lega avrebbe salvato il governo nel voto di ieri a Palazzo Madama sul ddl costituzionale che istituisce il comitato per le riforme.
"È tecnicamente una stupidaggine", è stato il suo giudizio espresso a margine della sua visita alla Fiera Smau 2013 a Milano. "Abbiamo fatto qualcosa di utile per le riforme, non per il governo", ha spiegato.
"Che c'entra il governo? È una legge costituzionale del Parlamento per far partire le riforme, cosa che a noi interessa" - è la lettura del leader del Carroccio - "abbiamo evitato che non si raggiungesse il quorum, cosa che sarebbe stata deleteria perché avrebbe allungato i tempi". Quindi Maroni ha ricordato che la Lega si è astenuta nel voto alla nascita del governo Letta "perché volevamo dargli credito proprio sulle riforme".

Agricoltura: Maroni, non cederemo a neo centralismo, settore fondamentale

Milano, 24 ott. "Anche sull'agricoltura c'è il tentativo del Governo di togliere poteri alle Regioni e di accentrare tutto. Un neo centralismo che noi contrasteremo con ogni mezzo e non solo nell'agricoltura ma in tutto il resto.

E' un ritorno al passato, che noi contrasteremo con ogni mezzo. L'agricoltura terreno di confronto, mi auguro non di scontro, non intendiamo cedere di un millimetro". Lo ha detto Roberto Maroni, presidente di Regione Lombardia, aprendo, oggi, a Cremona, al quartiere fieristico di Ca' de Somenzi, la 68a edizione della Fiera internazionale del bovino da latte. "La Fiera del Bovino da latte è una delle tante eccellenze della Lombardia, che è la prima regione agricola d'Italia e la seconda d'Europa. Dobbiamo valorizzare questa vocazione della regione e questa Fiera del Bovino da latte è un punto fondamentale", ha aggiunto. "Nella legge di Stabilità -ricorda il governatore lombardo- ci sono tagli anche alla Lombardia nel settore agricolo. E l'altra brutta notizia viene da Bruxelles, con la riduzione dei fondi per la programmazione europea 2014-2020".

L'agricoltura e l'agroalimentare "sono il settore più importante dal punto di vista economico nei Programmi di sviluppo

della Regione. La Lombardia è la prima e unica Regione in Europa che ha anticipato la Pac al 70 per cento. In vista di Expo dobbiamo

valorizzare eccellenze come queste. Lo stiamo facendo attraverso una serie di iniziative ma non c'è dubbio che questa eccellenza è

proprio coerente con Expo. Siamo disponibili, faremo una serie di valutazioni e di incontri. Studieremo molte iniziative per valorizzare

Cremona durante i mesi di Expo ma anche prima e, soprattutto, dopo.

Turchia: Prata, no a ingresso in Europa

ROMA, 24 OTT. – “Il mancato riconoscimento del genocidio armeno, l'irrisolta questione curda, la violenza del regime sistematicamente usata nelle manifestazioni di piazza, il terrorismo, la rimozione coatta dei sindaci democraticamente eletti, l'occupazione militare di Cipro, il recente attacco intimidatorio alla nave italiana Odin Finder: dietro al no della Lega Nord all'ingresso della Turchia in Europa c'è anche tutto questo. Si tratta di questioni ancora aperte che non hanno nulla in comune con i pilastri democratici dello spazio comune europeo, la cooperazione e la convivenza pacifica. Abbiamo qualche dubbio, inoltre, sul fatto che i cittadini turchi desiderino effettivamente far parte dell'Ue. Ad ogni modo l'incontro di questa mattina con una delegazione parlamentare della Turchia in Commissione Politiche dell'Unione Europea non ha scalfito la nostra assoluta contrarietà al loro ingresso in Europa”.

Lo dichiara Emanuele Prata, capogruppo in Commissione Politiche Unione Europea per la Lega Nord a Montecitorio, a margine dell'incontro informale con una delegazione parlamentare della Turchia che si è tenuto questa mattina in Commissione.

Ciclostilato in proprio ottobre 2013

Segreteria Provinciale di BERGAMO

Via A. Berlese, 1 - 24124 Bergamo Tel. 035/363111

info@leganordbergamo.org

**PRIMA
IL NORD !**